

La crisi di liquidità legata all'emergenza Covid-19 ha determinato un aumento nella domanda di finanziamenti (soprattutto di quelli garantiti dallo Stato). Anche l'offerta di credito si è mantenuta su livelli elevati per effetto dell'ampia disponibilità di depositi, della liquidità fornita dall'Eurosistema e dei bassi rendimenti sui mercati obbligazionari.

Le somme erogate nel primo semestre 2021 a favore delle imprese reggine hanno superato quota 1,2 miliardi di euro, crescendo del +5,9% rispetto alla fine del 2020. Un valore, quello raggiunto dal territorio, che rappresenta il 22,2% dell'ammontare regionale ma appena lo 0,17% di quello nazionale.

Gli impieghi aumentano in tutte le province calabresi; trend positivi si rilevano pertanto a livello regionale (+3,1%) e a livello di macroarea (+3,0%), ma anche in riferimento all'intero territorio nazionale (+0,3%).

Tuttavia, in virtù del momento particolare che vive l'economia e delle linee di intervento poste in essere dal Governo, i dati relativi all'erogazione del credito devono essere considerati con cautela, soprattutto in vista dello scadere della proroga delle moratorie alle PMI¹.

Prestiti alle imprese* nelle province della Calabria, nel Mezzogiorno e in Italia

Anni 2016-2020 e primo semestre 2021 (valori assoluti in migliaia di euro)

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021(1s) |
|------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Cosenza | 1.990.780 | 1.912.707 | 1.881.844 | 1.795.901 | 2.006.569 | 2.053.159 |
| Catanzaro | 1.475.860 | 1.371.719 | 1.359.741 | 1.278.099 | 1.366.487 | 1.389.315 |
| Reggio Calabria | 1.035.329 | 1.017.749 | 1.003.269 | 1.009.704 | 1.160.683 | 1.228.704 |
| Crotone | 552.767 | 540.747 | 483.265 | 401.286 | 426.937 | 443.580 |
| Vibo Valentia | 366.723 | 360.802 | 367.587 | 372.964 | 416.182 | 428.257 |
| Calabria | 5.421.459 | 5.203.725 | 5.095.707 | 4.857.954 | 5.376.857 | 5.543.015 |
| <i>Mezzogiorno</i> | <i>96.479.101</i> | <i>92.496.046</i> | <i>90.680.763</i> | <i>86.846.959</i> | <i>94.955.848</i> | <i>97.832.825</i> |
| ITALIA | 705.687.509 | 682.145.354 | 683.443.618 | 651.622.272 | 710.174.438 | 712.463.764 |

*esclusi PCT e sofferenze

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Nei primi sei mesi del 2021 la dinamica dei prestiti è positiva in tutti i settori produttivi; i finanziamenti destinati alle imprese di servizi sono aumentati del +5,5% (facendo registrare un aumento del +23,5% rispetto al secondo semestre del 2016).

¹ Il DL Sostegni bis ha stabilito la possibilità di beneficiare di una proroga alla moratoria fino al 31 dicembre 2021, ma solo su richiesta delle imprese già ammesse a beneficiare delle misure previste dal Decreto Cura Italia e limitatamente alla quota capitale.

Prestiti alle imprese nei principali settori nelle province della Calabria, nel Mezzogiorno e in Italia*Primo semestre 2021 (valori assoluti in migliaia di euro e variazioni percentuali)*

| | Valori assoluti (migliaia di euro) | | | Variazioni % medie annue 2020-2021(1s) | | | Variazioni % medie annue 2016-2021(1s) | | |
|------------------------|---------------------------------------|-------------------|--------------------|---|-------------|------------|---|--------------|-------------|
| | Industria | Costruzioni | Servizi | Industria | Costruzioni | Servizi | Industria | Costruzioni | Servizi |
| Cosenza | 296.706 | 250.204 | 1.221.726 | 1,8 | 1,7 | 2,7 | -5,1 | -27,2 | 12,5 |
| Catanzaro | 357.511 | 119.643 | 838.056 | 0,7 | 4,6 | 1,4 | -13,9 | -52,7 | 11,4 |
| Reggio Calabria | 167.843 | 118.294 | 860.239 | 5,2 | 9,1 | 5,5 | -1,4 | 12,4 | 23,5 |
| Crotone | 82.981 | 46.634 | 254.130 | 9,0 | 1,5 | 3,4 | -56,6 | -28,6 | 4,1 |
| Vibo Valentia | 90.848 | 40.039 | 263.830 | 8,2 | 2,8 | 0,1 | 6,4 | 36,6 | 17,8 |
| Calabria | 995.889 | 574.813 | 3.437.982 | 3,1 | 3,8 | 2,9 | -15,2 | -27,8 | 14,5 |
| <i>Mezzogiorno</i> | <i>23.591.390</i> | <i>9.992.546</i> | <i>57.332.705</i> | <i>1,4</i> | <i>2,9</i> | <i>3,6</i> | <i>2,8</i> | <i>-26,3</i> | <i>5,9</i> |
| ITALIA | 229.068.830 | 62.833.057 | 381.562.931 | -0,3 | 0,0 | 0,5 | 10,2 | -29,5 | 2,7 |

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Anche i finanziamenti al settore edile sono aumentati del +9,1% rispetto al secondo semestre 2020 e del +12,4% rispetto al secondo semestre 2016. I prestiti al settore industriale crescono del +5,2% rispetto al 2020, ma decrescono del -1,4% rispetto al 2016.

Le sofferenze registrate, pari a 107 milioni di euro, aumentano del +1,9% rispetto al 2020, interrompendo la tendenza alla decrescita evidenziatasi nel quinquennio precedente. Di fatto, il valore complessivo delle sofferenze registrate nel territorio reggino rappresenta il 22,4% delle sofferenze della Calabria (477 milioni di euro, -3,0% rispetto al 2020) e lo 0,36% di quelle nazionali (30 miliardi di euro, -5,6%).

Sofferenze alle imprese* nelle province della Calabria, nel Mezzogiorno e in Italia*Anni 2016-2020 e primo semestre 2021 (valori assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali)*

| | Valori assoluti (milioni di euro) | | | | | |
|------------------------|-----------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021(1s) |
| Cosenza | 719 | 537 | 334 | 271 | 187 | 186 |
| Catanzaro | 370 | 249 | 182 | 156 | 109 | 105 |
| Reggio Calabria | 506 | 291 | 225 | 161 | 105 | 107 |
| Crotone | 228 | 162 | 120 | 95 | 63 | 56 |
| Vibo Valentia | 137 | 92 | 56 | 45 | 28 | 23 |
| Calabria | 1.961 | 1.330 | 916 | 730 | 492 | 477 |
| <i>Mezzogiorno</i> | <i>28.294</i> | <i>19.399</i> | <i>13.958</i> | <i>10.873</i> | <i>6.933</i> | <i>6.831</i> |
| ITALIA | 138.805 | 98.269 | 67.721 | 49.083 | 31.810 | 30.038 |

*al netto della sezione Ateco U

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Le sofferenze sono pertanto leggermente aumentate, pur rimanendo su valori contenuti grazie anche all'effetto delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo. L'indicatore è aumentato principalmente nei settori più esposti agli effetti della crisi sanitaria e delle misure di contenimento della diffusione del virus, come quello dei servizi.

Infatti, l'ammontare delle posizioni creditizie in sofferenza nel settore dei servizi, pari a 62 milioni di euro, ha subito un aumento del +5,1% rispetto al 2020 (-78,3% rispetto al 2016), mentre nel caso delle attività edili l'ammontare relativo alle sofferenze è rimasto sostanzialmente invariato (19 milioni di euro, -70,8% rispetto al 2016) ed è diminuito nel caso dell'industria (20 milioni di euro, rispettivamente -4,8% e -84,5%).

È verosimile che le moratorie ancora in essere in Italia, la cui incidenza è più alta della media europea, stiano ritardando l'emersione di difficoltà nel rimborso dei prestiti. Proprio per tale motivo, le banche devono valutare con attenzione e singolarmente le posizioni delle imprese, attivandosi per sostenere quelle con prospettive di ripresa ed effettuando accantonamenti prudenziali, necessari in una situazione di forte incertezza come quella attuale.

Basti pensare che, secondo la rilevazione effettuata dalla Task Force² costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo con i decreti "Cura Italia" e "Liquidità", risultano ancora attive, al 22 ottobre 2021, moratorie (ex lege e volontarie) per un valore complessivo di circa 62 miliardi di euro, a fronte di più di 560 mila sospensioni accordate, tra famiglie e imprese.

Sofferenze alle imprese nei principali settori nelle province della Calabria, nel Mezzogiorno e in Italia

Primo semestre 2021 (valori assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali)

| | Valori assoluti (milioni di euro) | | | Variazioni % medie annue 2020-2021(1s) | | | Variazioni % medie annue 2016-2021(1s) | | |
|------------------------|--------------------------------------|--------------|---------------|---|-------------|-------------|---|--------------|--------------|
| | Industria | Costruzioni | Servizi | Industria | Costruzioni | Servizi | Industria | Costruzioni | Servizi |
| Cosenza | 30 | 40 | 105 | -3,2 | 0,0 | 1,9 | -75,0 | -75,9 | -73,9 |
| Catanzaro | 17 | 23 | 61 | -5,6 | -4,2 | -4,7 | -78,5 | -76,8 | -65,9 |
| Reggio Calabria | 20 | 19 | 62 | -4,8 | 0,0 | 5,1 | -84,5 | -70,8 | -78,3 |
| Crotone | 9 | 8 | 34 | 0,0 | -11,1 | -12,8 | -87,1 | -78,4 | -68,2 |
| Vibo Valentia | 8 | 6 | 9 | -11,1 | 20,0 | -30,8 | -66,7 | -87,0 | -86,4 |
| Calabria | 84 | 97 | 270 | -3,4 | -1,0 | -3,2 | -80,1 | -76,6 | -74,1 |
| <i>Mezzogiorno</i> | <i>1.412</i> | <i>1.424</i> | <i>3.726</i> | <i>-4,5</i> | <i>-5,3</i> | <i>1,6</i> | <i>-79,7</i> | <i>-79,6</i> | <i>-72,0</i> |
| ITALIA | 6.451 | 7.906 | 14.873 | -6,7 | -8,1 | -3,7 | -79,6 | -80,3 | -76,9 |

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

² La Task Force risulta costituita da componenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dello Sviluppo Economico, di Banca d'Italia, dell'Associazione Bancaria Italiana, del Mediocredito Centrale e di Sace.

Il rapporto tra l'ammontare degli impieghi in sofferenza e il totale dei prestiti concessi dalle banche a favore del comparto produttivo è pari all'8,7%, in linea con il dato regionale (8,6%) ma superiore al dato nazionale (4,2%).

L'indice è diminuito di 0,3 p.p. rispetto al 2020 e, tale andamento, è dovuto al fatto che il tasso di crescita dei finanziamenti è stato più alto rispetto al tasso di crescita relativo alle sofferenze.

Sofferenze su prestiti alle imprese nelle province della Calabria, nel Mezzogiorno e in Italia

Anni 2016-2020 e primo semestre 2021 (valori percentuali)

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021(1s) |
|------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|------------|
| Cosenza | 36,1 | 28,1 | 17,7 | 15,1 | 9,3 | 9,1 |
| Catanzaro | 25,1 | 18,2 | 13,4 | 12,2 | 8,0 | 7,6 |
| Reggio Calabria | 48,9 | 28,6 | 22,4 | 15,9 | 9,0 | 8,7 |
| Crotone | 41,2 | 30,0 | 24,8 | 23,7 | 14,8 | 12,6 |
| Vibo Valentia | 37,4 | 25,5 | 15,2 | 12,1 | 6,7 | 5,4 |
| Calabria | 36,2 | 25,6 | 18,0 | 15,0 | 9,2 | 8,6 |
| Mezzogiorno | 29,3 | 21,0 | 15,4 | 12,5 | 7,3 | 7,0 |
| ITALIA | 19,7 | 14,4 | 9,9 | 7,5 | 4,5 | 4,2 |

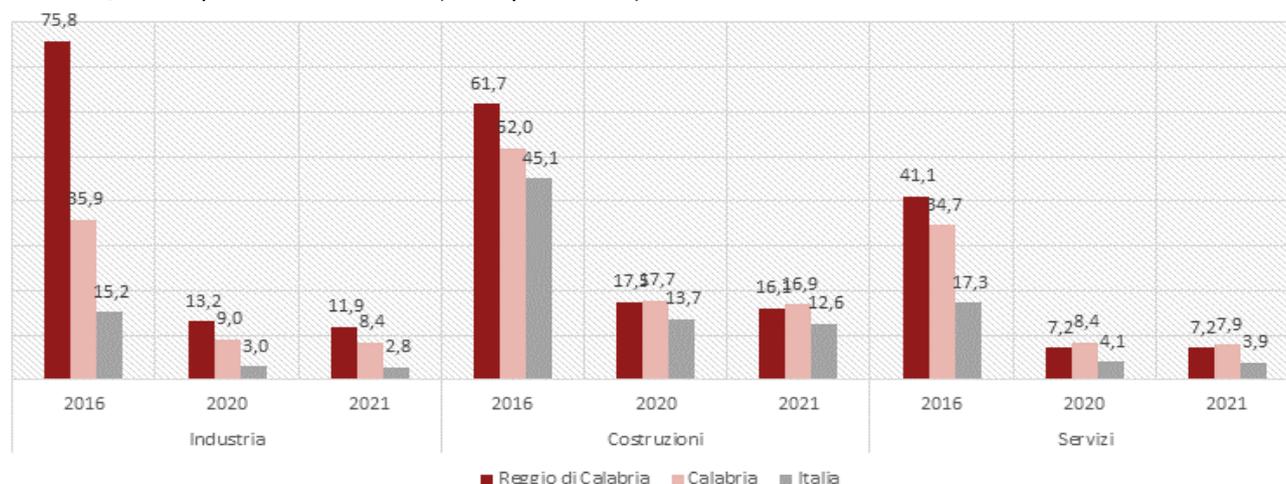
*al netto della sezione Ateco U

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

È possibile notare un generalizzato miglioramento della situazione dell'area metropolitana di Reggio Calabria nel primo semestre 2021 rispetto al semestre precedente, ma soprattutto rispetto al quinquennio precedente.

Sofferenze su prestiti alle imprese per settori nella Città metropolitana di Reggio Calabria, in Calabria e in Italia

Anni 2016, 2020 e primo semestre 2021 (valori percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

Tuttavia, tale miglioramento non è stato ancora sufficiente a colmare il *gap* esistente rispetto alla situazione nazionale. Il rapporto sofferenze su prestiti assume, in riferimento al comparto industriale, un valore pari all'11,9%, più elevato rispetto a quello registrati in Calabria (8,4%) e in Italia (2,8%). In riferimento al settore delle costruzioni, il rapporto sofferenze su impieghi assume un valore pari al 16,1%, in linea con il dato regionale e, anche in questo caso, più alto rispetto al dato nazionale (12,6%); andamento analogo si riscontra anche per le attività di servizi (Città metropolitana di Reggio Calabria: 7,2%; Calabria: 7,9%; Italia: 3,9%).